



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Class 34.43.01/ fasc. SSPNRR 8.279.1/2021

Allegati:

Oggetto [ID_VIP:9131] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art .23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, del la potenza di 60 MW, e del le relative opere di connessione al la RTN, da realizzarsi nei comuni di Rignano Garganico (FG) , in Località Saldoni, e di San Marco in Lamis (FG) .

Proponente: Solar Capital 3 S.r.l.

Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

e.p.c. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Alla Società Solar Capital 3 S.r.l.
solarcapital3srl@pec.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si evidenzia a codesta Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo del MASE che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (d'ora in avanti Soprintendenza ABAP FG), con nota prot. n. 4034-P del 12/04/2023, acquisita con prot. n. 5513-A del 13/04/2023 della Soprintendenza Speciale per il PNRR, come condiviso anche dal Servizio III della Direzione Generale ABAP con nota prot. n. 5664-I del 14/04/2023, e dal Servizio II della Direzione Generale ABAP con nota prot. n. 5778-I del 17/04/2023, ha espresso la necessità, ai fini dell'espressione del parere di competenza, di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all'impianto agrivoltaico in oggetto ed alle relative



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

A

Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l'impatto delle opere previste sul patrimonio culturale ricadente nei territori di propria competenza.

Pertanto si richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di seguito specificato:

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica e dei beni storico-architettonici:

1. tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 (con idonea risoluzione grafica e ad ampio raggio) dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse, in cui siano evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, tutti con diversa simbologia);
2. tavola grafica con inserimento dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse, in cui siano individuati anche gli impianti fotovoltaici già realizzati, nonché impianti eolici (compreso i minieolici) e fotovoltaici in corso di realizzazione, approvati ma non ancora realizzati e quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria VIA e per l'ottenimento dell'autorizzazione al fine di valutare l'effetto cumulo, così come da DGR 2122/2012 e DGR 162/2014 anche in relazione alla presenza di impianti eolici già realizzati;
3. carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse, estesa anche oltre il buffer areale di 3 km di raggio; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs.;
4. sulla precedente cartografia andranno indicate le aree idonee indicate dal D.Lgs. 199/2021 all'art.20 c.8 tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale;
5. relazione circa la verifica dell'impianto proposto secondo i requisiti di cui alle linee guida in materia di impianti fotovoltaici;
6. elaborazione di ulteriori rendering fotografici su immagini reali ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con cono visuale privo di ostacoli in primo piano, dai luoghi sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 e dai principali fulcri visivi, nonché dalle strade a valenza paesaggistica e dalle ulteriori strade di penetrazione:
 - o dalla posizione panoramica in prossimità della Chiesa di Cristo;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

- dai punti di belvedere del centro urbano di Rignano Garganico;
 - dalle varie masserie individuate dal PPTR come UCP Testimonianza della stratificazione insediativa; - dalla strada panoramica SP 22;
7. i suddetti fotorendering realistici, andranno elaborati anche a falsi colori in modo da contraddistinguere ogni impianto eolico/fotovoltaico con lo stesso colore di tonalità accesa al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo;
 8. Shapefiles in formato WGS84- 33N relativamente al posizionamento degli aerogeneratori e alle opere di connessione;
 9. Istanza per l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 per quanto riguarda l'attraversamento con il cavidotto di diversi tratti della rete tratturale, tra cui il Tratturo Aquila Foggia, tutti sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004;

Per quanto di competenza archeologica:

10. La documentazione archeologica prodotta in fase prodromica (cfr. Valutazione del Rischio Archeologico codice elaborato 2748-5230-RG-RI-VIA-R22-Rev0 e relativi allegati) non è conforme alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50", approvate con D.P.C.M. 14/02/2022.

Si richiede pertanto di adeguare la relazione archeologica alle modalità di redazione previste nel punto 4 "Fase prodromica" e nella Tabella 3 dell'Allegato 1 del citato D.P.C.M. 14-02-2022 mediante compilazione dell'applicativo appositamente predisposto, costituito dal template GIS scaricabile, unitamente al relativo manuale di compilazione, dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia.

È necessario inoltre che tutti gli elaborati relativi alla documentazione della fase prodromica siano trasmessi anche in formato pdf (estratto seguendo le indicazioni relative alla "stampa" contenute nel manuale di compilazione del template GIS, scaricabile dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia), per la pubblicazione sul sito web del MASE.

Qualora, sulla base della suddetta documentazione archeologica opportunamente integrata, l'Ufficio territoriale competente ritenga di dover attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, commi 3 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà necessario che il Proponente stesso si adoperi al più presto al fine di perfezionare con quella Soprintendenza l'accordo previsto dal c. 14 del citato art. 25, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Giova ricordare, infatti, come – a prescindere dalle intervenute modifiche normative recentemente introdotte con dall'art. 19, comma 2, lettera c) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 e dai termini previsti per la conclusione del procedimento di VPIA – un esaustivo quadro conoscitivo delle sopravvivenze archeologiche consente di individuare preventivamente eventuali elementi ostativi alla localizzazione delle opere, riducendo ritardi ed eventuali incrementi dei costi per la loro realizzazione.

Si richiede, inoltre, che la documentazione sia integrata con quanto di seguito riportato:

11. Elaborato grafico con inquadramento dell'intervento e delle opere di connessione sullo Strumento Urbanistico Comunale;
12. Verifica della rispondenza del layout di progetto con quanto disposto dalle Linee Guida 4.4.1 parte I del PPTR;
13. Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra le aree d'intervento, comprese le opere di connessione, e le aree percorse dal fuoco L.353/2000;

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il funzionario architetto-coordinatore della U.O.T.T. n. 11 della DG ABAP
Arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it

Supporto ALES S.p.A.
Arch. Claudio Proietti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022